

Attacco frontale all'Ente Parco

Il caso L'onorevole Polverini presenta con Brunetta un'interrogazione e chiede che la gestione dell'isola di Zannone venga affidata al Comune di Ponza, poi l'affondo. Il presidente Benedetto non polemizza: «Noi parliamo con gli atti»

CIRCEO - SABAUDIA
FEDERICO DOMENICHELLI

Arriva da Forza Italia con un'interrogazione a firma di Renata Polverini e Renato Brunetta un chiaro assist nei confronti del sindaco di Ponza Piero Vigorelli, con un duro attacco nei confronti del Parco nazionale del Circeo e del coordinamento territoriale per l'ambiente del Corpo Forestale dello Stato di Sabaudia. Due le richieste indirizzate al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: "sottrarre" l'isola di Zannone dalla gestione del Parco affidandola al Comune di Ponza e commissariare l'Ente Parco nazionale del Circeo.

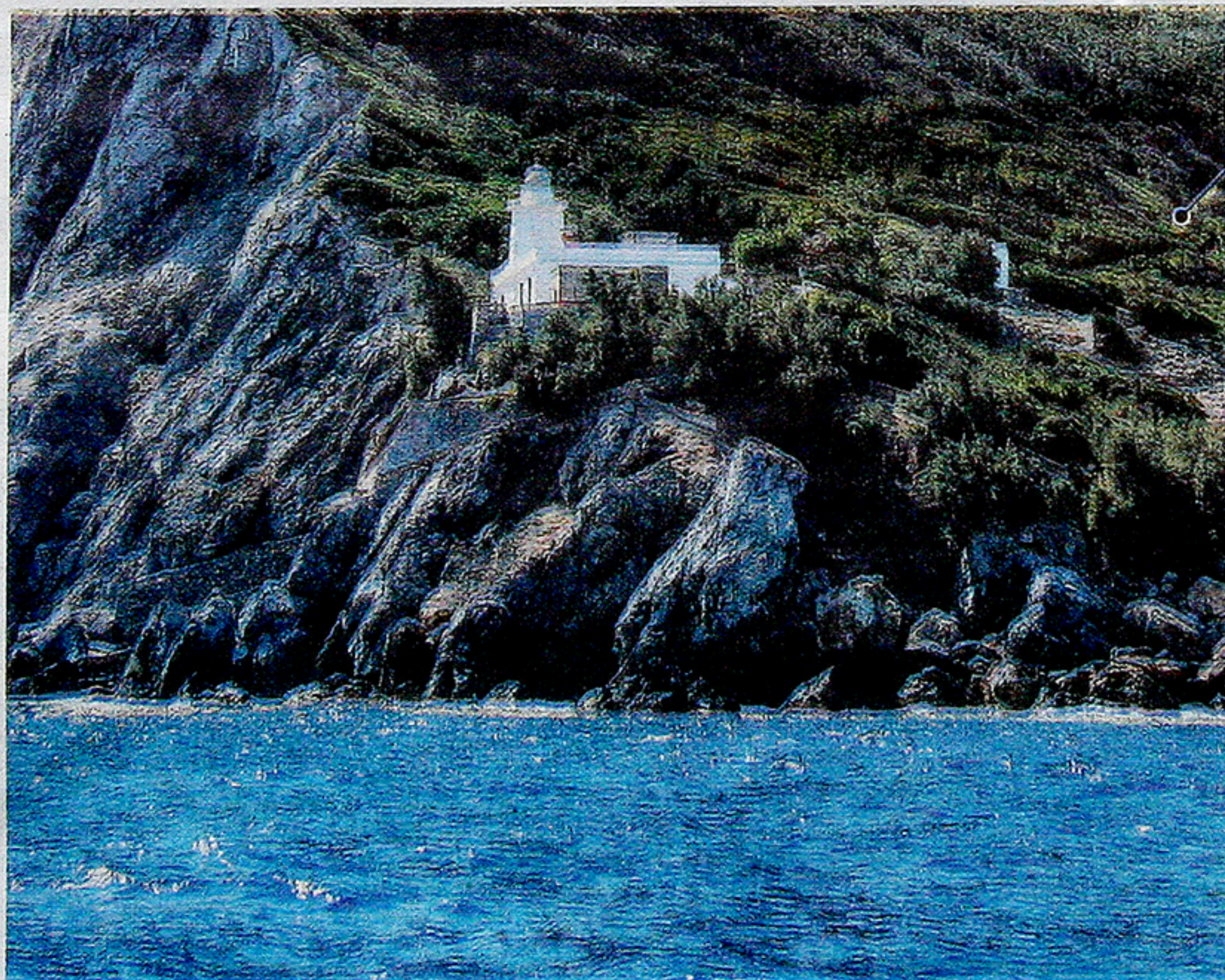
Un attacco frontale e diretto, al quale il presidente del Parco Gaetano Benedetto, destinatario di una denuncia per «gravi reati ambientali» da parte del sindaco di Ponza Piero Vigorelli, non vuole rispondere. «Non trascino l'ente in questa polemica - ha dichiarato Benedetto, con-

tattato telefonicamente - e gli enti parlano con gli atti. Abbiamo presentato tutta la documentazione e attendiamo con serenità la risposta del Ministro».

Decisamente più duri i toni utilizzati dai due onorevoli di Forza Italia. Parlano di «gravissime violazioni ambientali, in un'area che avrebbe dovuto essere protetta da qualsiasi intervento distruttivo da parte dell'uomo». Il riferimento è alla più che nota vicenda dei rifiuti presenti sull'isola di Zannone, con Vigorelli che ha accusato direttamente Parco e Forestale, con tanto di denuncia penale e istanza di esposto perseguimento e riserva di costituzione di parte civile.

**Il 26 settembre
è stato delegato
a rispondere
il Ministero
dell'Ambiente**

«Le prime due discariche abusive di materiali e rifiuti urbani e speciali - si legge nell'interrogazione - sono situate a ridosso del Faro di Capo Negro, mentre la terza è situata alle spalle della prestigiosa villa comunale, dove fino al 2006 il Corpo Forestale dello Stato aveva i suoi alloggi e il Parco nazionale del Circeo aveva allestito i suoi uffici». Per Polverini e Brunetta né il Parco né la Forestale, dunque, farebbero il proprio lavoro. Di qui la richiesta di valutare se non sia opportuno «assumere iniziative per affidare la gestione dell'isola di Zannone al Comune di Ponza, stabilendo precisi vincoli di area naturale protetta, per una maggiore valorizzazione delle risorse naturali e ambientali e per una fruizione turistica regolata e rispettosa della bellezza dell'isola». Ma non solo. La richiesta è anche quella di commissariare l'Ente Parco «alla luce delle evidenti inadempienze riscontrate nell'isola di Zannone». A decidere ora sarà il Ministro. ●



Un'immagine
del faro
di Capo Negro
a Zannone